

Assaltato furgone ad Aprilia Sei rapinatori con mitra bloccano portavalori Bottino da 300 milioni

L'assalto al furgone è durato pochi secondi. Una «Croma» ha tamponato il camion portavalori delle poste, e nello stesso istante una «Thema» ha bloccato la strada mettendosi di traverso, sulla rampa di accesso dello stabilimento della Pepsi Cola di Aprilia. L'autista del furgone, un attimo dopo l'urto, ha visto sei uomini mascherati, armati di mitra e pistole che lo hanno costretto a scendere insieme alle due guardie giurate che erano a bordo. Due banditi sono saliti sul furgone mentre gli altri tre nevano a bada le guardie, e hanno preso il sacco giusto, quello che conteneva i soldi, poco più di trecento milioni di lire secondo i primi riscontri. I rapinatori hanno abbandonato la «Thema» sul posto e sono saliti tutti e sei sulla «Croma».

La rapina è avvenuta alle 7,30 e un quarto d'ora dopo era già scattato l'allarme. Ma le pattuglie della squadra mobile di Latina non sono riuscite ad intercettare l'auto usata dai rapinatori per la fuga.

La rapina si è svolta con modalità molto simili a quella messa a segno giovedì pomeriggio a Roma, nel quartiere Aurelio, dove con la stessa tecnica del tamponamento e di un camion messo di traverso per bloccare la strada, i banditi hanno svuotato un furgone portavalori della «Metro Security Express». Unica differenza il bottino, che in quel caso è sta-

to di 3 miliardi mezzo, e le armi usate dai banditi per minacciare le guardie giurate: oltre alle pistole avevano un candelotto di dinamite poi risultato finto. I rapinatori lo avevano gettato sul cofano del furgone gridando all'equipaggio: «Presto, scendete, facciamo saltare tutto in aria». E mentre nel corso della rapina di ieri non ci sono stati feriti, in quella al furgone della «Metro Security Express» l'autista e le due guardie giurate che erano a bordo hanno riportato delle contusioni nell'incidente provocato dai banditi.

Un altro furgone portavalori, sempre giovedì scorso, era stato rapinato anche a Latina.

Sulla rapina di ieri ad Aprilia sta indagando la squadra mobile di Latina. Uno degli elementi delle indagini è la certezza con la quale i banditi hanno scelto il sacco giusto. Sul furgone infatti c'erano soprattutto sacchi e plichi che contenevano corrispondenza ordinaria, senza alcun valore. I due rapinatori saliti sul furgone che conteneva i soldi, senza perdere tempo, il furgone sta allontanandosi dallo stabilimento della «Pepsi Cola» di Aprilia dove erano state effettuate delle consegne. La polizia ha interrogato per alcune ore l'equipaggio del furgone per ricostruire esattamente la dinamica della rapina e per chiarirne tutti gli aspetti.

Due pakistani camuffati da agenti avvicinarono i turisti e con la scusa di una perquisizione gli toglievano i soldi Vittime prescelte i giapponesi intorno al Colosseo La donna, arrestata, aveva negli slip valuta per 10 milioni

«Fermi, siamo poliziotti» e il portafogli non c'è più

Perquisivano i turisti spacciandosi per poliziotti. «Dobbiamo controllare se ha delle armi», dicevano, e facevano sparire il portafogli. Due pakistani, un uomo e una donna, sono stati arrestati giovedì scorso, davanti al Colosseo, nel corso della loro ultima operazione di polizia internazionale, quando avevano già alleggerito di 10mila yen un giapponese. La donna aveva negli slip 10 milioni in valuta estera.

CARLO FIORINI

«Polizia internazionale. Favorisca i documenti, prego». Poi accompagnavano la vittima in un angolo e la perquisivano, alleggerendola del portafogli. Due pakistani, un uomo e una donna, per oltre un mese si sono spacciati per poliziotti lasciando a tasche vuote decine di turisti. Ma giovedì sera una pattuglia del commissariato «Celio» li ha bloccati, proprio di fronte al Colosseo, mentre con stile professionale stavano perquisendo un turista giapponese. Senza che se ne

accorgesse gli avevano già sfilato di tasca il portafogli con dentro 10mila Yen. Gli agenti hanno messo i due pakistani con le spalle al muro e la perquisizione questa volta è toccata a loro. Dagli slip della donna, Nour Jahau, di 33 anni, son saltati fuori dollari, yen, e marchi, per un valore complessivo di 10 milioni di lire. L'uomo aveva in tasca un tesserino con una sua foto. Un semplice pezzo di cartoncino ben ritagliato che però, sbattuto in faccia al turista sprove-

duto con fare deciso, bastava a rendere credibile la finta operazione di polizia.

Sul tavolo del dirigente del commissariato «Celio», il dottor Giorgio Maneri, nell'ultimo mese si erano accumulate decine di denunce di turisti. Vittime prescelte dei due falsi poliziotti pakistani erano soprattutto i giapponesi. Il metodo, pur con delle varianti, era più o meno lo stesso in tutte le occasioni. L'uomo avvicinava i turisti, al suo fianco la donna teneva in mano la radio ricetrasmittente. «Polizia internazionale», si qualificava Maher Bashir mostrando appena il tesserino. Poi i due spiegavano in inglese che si trattava di un semplice controllo, la donna dava un'occhiata ai documenti dei turisti. A volte fingeva di dettare il numero del passaporto alla centrale, usando la ricetrasmittente. «Abbiamo avuto una segnalazione...dobbiamo controllare se ha armi addosso,

dicevano spesso al turista. Poi, quando le vittime erano una coppia, si dividevano il lavoro. Lei perquisiva la donna, lui l'uomo. La loro abilità era anche nel sottrarre soldi o portafogli senza che i turisti se ne accorgessero. Soltanto in qualche caso i due sono fuggiti con il bottino in mano, con la vittima che, scoperto l'inganno, si metteva ad urlare. Nella maggior parte delle «operazioni di polizia» invece, i due si scusavano con il turista. «Ci dispiace, scusi tanto, ora può andare», e così il malcapitato, felice che la seccatura si fosse conclusa senza problemi si accorgeva del furto soltanto più tardi. Quando alla biglietteria di un museo o alla cassa di un bar scoprivano che il portafogli non c'era più si rendevano conto dell'inganno. Alcuni di loro si sono recati a sporgere denuncia ancora convinti che i due fossero sì poliziotti, ma anche ladri.

I due pakistani hanno agito sempre con grande stile, due attori provetti. L'errore che hanno fatto è stato, secondo gli investigatori, quello di battere sempre la stessa zona. Si spostavano tra il Colosseo, via dei Fori Imperiali, il Circo Massimo e le altre mete turistiche dei dintorni. Già da qualche giorno le pattuglie del commissariato erano in allerta e giovedì gli uomini della pattuglia che passava di fronte al Colosseo non hanno avuto dubbi. La donna aveva la ricetrasmittente in pugno e l'uomo frugava nelle tasche dell'impermeabile del turista giapponese che, già sbigottito per la perquisizione improvvisa, è rimasto senza parole nel vedere i poliziotti in divisa che ammanettavano i due pakistani. Soltanto al commissariato gli agenti sono riusciti a spiegare al giapponese come erano andate le cose e ciò che aveva rischiato.

Tentavano di incendiargli l'auto

Insonne sventa 2 furti Ladri vendicatori in fuga

L'insonnia lo ha trasformato in vedetta notturna. Negli ultimi giorni, tra una sigaretta e l'altra, fumata nervosamente affacciato alla finestra di casa ha sventato due furti. E giovedì notte i ladri hanno cercato di punirlo, gettando della benzina all'interno della sua auto. Ma B.L., un uomo che abita in via dei Lentuli, a Torpignattara, era come sempre di guardia, affacciato alla finestra. Ha gridato e ha messo in fuga l'attentatore. Poi ha chiamato la polizia che ieri, sulla base della descrizione fornita dall'uomo, ha arrestato il ragazzo che ha tentato di dar fuoco alla Lancia della vedetta insonne.

Al dirigente del commissariato di Torpignattara, che hanno condotto l'operazione, l'uomo ha chiesto di non rendere note le sue generalità: «Prima o poi guarirò dall'insonnia, e allora vorrei dormire tranquillo», ha detto.

Al commissariato di Torpignattara B.L. era già conosciuto dagli agenti che giovedì not-

te sono accorsi in via dei Lentuli, al civico 70. Proprio il nel suo palazzo, già la settimana scorsa, la polizia era accorsa chiamata da lui. Con l'occhio vigile e l'orecchio attento B.L. aveva sentito dei rumori, si era reso conto immediatamente che nel suo condominio stavano facendo un furto. Aveva chiamato la polizia. Nonostante fosse notte fonda gli agenti lo avevano trovato sul portone sveglio e arzillo, pronto ad accompagnarli sulle tracce dei ladri che però riuscirono a fuggire.

«Non ho dubbi, sono stati i ladri dell'altra notte a tentare di dar fuoco alla mia auto», ha detto B.L. giovedì scorso agli agenti. La pattuglia è accorsa, anche questa volta, chiamata dalla vedetta insonne. B.L. era come sempre alla finestra, le due erano passate da un pezzo ma lui aveva gli occhi ben aperti. La sua Lancia della coupé era parcheggiata sotto casa. L'uomo ha visto un ragazzo che passeggiava lì intorno e si è insospedito. Il giovane ha forzato il deflettore, lui ha

continuato a guardare dalla finestra, senza interromperlo, curioso di scoprire quali intenzioni avesse quel ragazzo. «L'autoradio è al sicuro», ha pensato. Ma ha perso la calma quando ha visto che il giovane svuotava il contenuto di una tancia all'interno dell'abitacolo. Ha spalancato la finestra e ha cominciato a gridare: «Disgraziato vattene. Auto, al ladro!». Il giovane è fuggito senza avere il tempo di dar fuoco alla benzina. La vedetta insonne è riuscita ancora una volta ad intervenire in tempo. E oltretutto, B.L., è riuscito a dare agli agenti una descrizione minuziosissima del giovane e del suo abbigliamento. Nonostante fosse buio, tanto che gli agenti del nucleo investigativo del commissariato di Torpignattara sono riusciti ad individuare l'attentatore. Lo hanno fermato la mattina dopo in via degli Luvenzi, poco distante dalla casa della vedetta insonne. Il ragazzo si chiama Bernardino Dolce, ha 26 anni, è senza fissa dimora e ha dei precedenti.



Travolto da un treno si frattura il naso

Non capita tutti i giorni camminando per la strada, di vedersi piombare addosso un treno. O meglio un vagoncino, che ieri mattina si è sganciato all'improvviso da un convoglio in via delle Conce, all'Ostiense. Il treno stava attraversando la carreggiata per entrare in una caserma dell'esercito collegata alla linea ferroviaria, dove doveva scaricare alcuni materiali. Alberto Pilato, alla guida del convoglio, formato da un locomotore e due vagoni, non

ha potuto fare niente. E il vagoncino, liberatosi dai ganci, è scivolato all'indietro centrando in pieno una «Renault 5 turbo», che stava passando in quel momento. Marco Rodriguez, 25 anni, alla guida dell'automobile si è visto venire addosso il treno, ma non ha potuto evitare l'urto. L'auto si è ridotta ad un mucchio di ferraglia. Per Rodriguez, invece, solo un grande spavento ed il setto nasale fratturato. Ne avrà per 25 giorni.

ELEZIONI SCOLASTICHE
1 e 2 DICEMBRE 1991

IL PDS
invita i genitori a votare le liste UNITARIE di SINISTRA Presentate dal CGD (Comitato Genitori Democratici)

PER UNA SCUOLA MODERNA, PUBBLICA, LAICA

CONSIGLIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI ROMA **VOTA LISTA II**

- 1) CAVAROCCHI ZANGRILLI GIOVANNA
Presidente CGD Prov. di Roma, membro uscente Giunta Esecutiva CSP, genitore scuola elementare e media.
- 2) BATTAGLIA AUGUSTO
Della comunità di Capodaccio, genitore liceo artistico
- 3) BENZONI ALBERTO
Del comitato dei genitori CGD romano, genitore del liceo classico
- 4) BERNINI DONATELLA
Genitore liceo scientifico, del direttivo CGD nazionale
- 5) CARRARA ALESSANDRA IN ROMANO
Genitore liceo scientifico
- 6) COCCOCIA GIANCARLO
Presidente 26° Distretto Scolastico, genitore scuola media
- 7) COSSETTO SANDRO
Presidente 10° Distretto Scolastico, genitore scuola media
- 8) DE SANTIS GIORGIO
Consigliere uscente del CGD, genitore scuola media
- 9) LUCARELLI GIOVANNI
Genitore I.T.S. «Cardano» di Montetotondo
- 10) MAIOLINI MARIA LUIGIA (detta Mariglia)
Segr. Camera del Lavoro di Pozzezza, genitore scuola elementare
- 11) MONGARDINI STEFANO
Della Segreteria provinciale del CGD, genitore scuola materna comunale
- 12) ORLANDINI PIETRO
Dell'Ufficio internazionale della Camera del Lavoro di Roma, genitore scuola elementare
- 13) PIZZICONI MAURO
Presidente 30° Distretto (Velletri), genitore scuola media
- 14) TROMBETTA MARIA TERESA (detta Marilisa)
Giornalista TGD, genitore liceo classico

PDS - ROMA

DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
V.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08

HI-FI NUOVO REPARTO

JVC PIONEER

RADIOTELEFONI

• HI-FI
• HI-FI CAR
• TELECAMERE
• VIDEOREGISTRATORI

KENWOOD SONY

HITACHI Panasonic

60 MESI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI
TASSO ANNUO FISSO 8,50%

TUTTI I PRODOTTI SONO GARANTITI 3 ANNI

Abbonatevi a

L'Unità

ATTIVO FEDERAZIONE DI TIVOLI
Lunedì 2 dicembre - ore 18
Terme Acque Albule

“La crisi istituzionale e l'iniziativa del Pds”

Introduce:
Angelo FREDDA
segretario Fed. Tivoli

Conclude:
Antonello FALOMI
segretario regionale

Sono invitati a partecipare i membri del Cf, della Cfg e i segretari di sezione

video 1
CANALE 59

I SASSOLINI... DELLA REPUBBLICA
CASO MORO, P2, GLADIO, STRAGI, USTICA
MASSONERIA, TRAFFICO D'ARMI

OGNI SABATO UN CASO SU VIDEO 1

IL CASO MORO

Sergio FLAMIGNI
Oggi sabato 30 novembre alle ore 14,15

AGENDA

Ieri minima 4
massima 13

Oggi il sole sorge alle 7,17
e tramonta alle 16,40

MOSTRE

Henri Matisse. Mostra antologica del pittore francese con oltre settanta opere tra olii, disegni, incisioni, sculture in bronzo, gouaches, arazzi. All'Accademia di Francia, Villa Medici, viale Trinità dei Monti Ore 10-13, 15-19, lunedì chiuso. Fino al 29 dicembre.

Hans Christian Andersen. Centoquattro piccoli disegni realizzati dallo scrittore danese nel corso del suo viaggio in Italia tra il 1833 e il 1834. I disegni, scoperti in Danimarca intorno al 1920, sono inediti in Italia. La mostra si tiene al Museo Napoleonico, piazza di Ponte Umberto I, 1. Orano dal martedì al sabato 9-13,30; domenica 9-13; giovedì e sabato 17-20; lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

TACCUINO

Lotta all'Aids. In occasione della quarta giornata internazionale per la lotta all'Aids, indetta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, il «Forum di Roma» (Aida, Amaldi, Cantas, Coop. Lesbiche, Coop. Nazionale Persone Sieropositive, Coop. Oci, Coop. Codlass, Fond. Villa Maraini, Lega Italiana Lotta Aids, Ora d'Arca e Circolo Mario Michi) ha indetto per domenica, dalle 10,00 alle 22,00, due banchi a Piazza Venezia e presso la Stazione Termini su «informazione e prevenzione».

Venti di pace. Domenica alle 18 presso il centro di documentazione ambientale, via Trento 32 a Monteporzio Catone, si terrà una conferenza nell'ambito della campagna «Venti di pace»: relatore Stefano Semenzato, della federazione dei Verdi. Nella circostanza verrà anche presentato il libro «Addio alle armi». Incontri organizzati dalla Rete d'informazione nonviolenta.

Aids: i diritti negati. Oggi alle 10 presso la sala «Volontari del soccorso» in via Ramazzini 31 (Villa Maraini) si svolgerà l'incontro sul tema «Aids: i diritti negati», organizzato in occasione della Giornata Mondiale sull'Aids.

VITA DI PARTITO

Sez. Tiburtino Gramsci: ore 18 conferenza di organizzazione e unificazione delle sezioni Portonaccio-Tiburtino Gramsci con M. Coscia.

Avviso: tutte le sezioni aziendali e territoriali sono invitate a ritirare in Federazione il materiale per le elezioni scolastiche del 1 e 2 dicembre.

Avviso referendum: tutte le sezioni che hanno organizzato i tavoli per la raccolta delle firme per il 7 referendum debbono portare in Federazione alla compagna Laura Di Giambattista i moduli non utilizzati.

Avviso tesseramento: il prossimo rilevamento per l'andamento del tesseramento è stato fissato per martedì 10 dicembre. Tutte le sezioni debbono portare entro lunedì 9 dicembre i cartellini delle tessere fatte in Federazione.

Avviso: è disponibile in Federazione il materiale per la manifestazione regionale del 7 dicembre con Achille Occhetto e il materiale sulla petizione traffico.

Tavoli del Pds per raccolta firme referendum.

Sez. Testaccio-S. Saba: dalle ore 10 alle ore 13 p.zza Bernini.

Sez. Torrenova: dalle ore 8 alle ore 12 Usl Rm/5 via della Tenuta di Torrenova.

Sez. Lancia-Italia: dalle ore 9 alle ore 12 p.zza Bologna; dalle ore 9,30 alle ore 13 via Catania (mercato).

Sez. Balduina: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 via della Balduina (Uptim).

Sez. Pds S. Giovanni e Acili: dalle ore 9 alle ore 13 p.zza S. Giovanni in Laterano.

Sez. Primsavalle: dalle ore 9 alle ore 13 via P. Borromeo, 33.

Sez. Prima Porta: dalle ore 9 alle ore 12,30 p.zza Saxa Rubra, via della Villa di Livia.

Ricordo: ad un mese dalla scomparsa i compagni del Pds di Garbatella ricordano con grande affetto il compagno Aldo Santini.

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO

Unione regionale. Commissione regionale sanità avviso: mercoledì 4 dicembre ore 15,30 c/o Direzione Pds (e non alla sezione Enti locali come precedentemente comunicato) riunione su: «Finanziaria, piano emergenza, documento regionale sanità» (S. Natoli, M.A. Sartori).

Federazione Castelli: Lanuvio 18 incontro pubblico (Cervi); Roccapignara 18 attivo (Ottaviano); Colonna 18 attivo sui referendum (Di Paolo).

Federazione Civitavecchia: Tolfa 18 in sezione direttiva (Barbarani, Bonizzi); Allumiere 17,30 assemblea iscritti su Finanziaria '92 (D. Romani, P. Tidei, D. Vittoni); Civitavecchia 9 in p.zza Regina Margherita raccolta firme referendum.

Federazione Latina: Latina c/o consorzio servizi culturali 9,30 dibattito su legge regionale sulle cave (Berti, Daga, D'Arcangelo); Priverno 16 assemblea iscritti Borgo Podgora Latina 17 incontro pubblico (Berti, Ciccarelli).

Federazione Frosinone: Patrica 15,30 cd sullo stato del partito (De Gregorio); Sgurgola 20,30 cd sullo stato del partito.

Federazione Tivoli: Vicovaro 17,30 assemblea (Proietti); Mentana 9,30 p.zza Dalla Chiesa raccolta firme referendum; Capena 10 p.zza della Repubblica raccolta firme referendum.

Federazione Viterbo: Monterotondo 16,30 assemblea (Nardini); Bagnoregio 17,30 assemblea pubblica «Dal Pci al Pds» (Trabacchini); Viterbo ore 18 c/o sezione Biferali e ore 21 c/o sezione Grotte S. Stefano assemblea iscritti in preparazione del congresso dell'Unione comunale.

Raccolta firme referendum:
Federazione Frosinone: Frosinone 17 c/o il piazzale antistante la Standa; Pontocorvo p.zza A. De Gasperi 15,30 (Comitato promotore).
Federazione Civitavecchia: Cerveteri 16,30, Civitavecchia 9,30.

Tavoli di sabato:
p.zza Bernini 10-13; Usl Rm 5 - via della Tenuta di Terranova 8-12; via Catania (mercato) 9,30-13; largo Argentina 15-20; Uptim - via della Balduina 9,30-13,30; vicolo del Burro 18,30-20,30; piazza S. Giovanni in Laterano 9-13; via F. Borromeo, 33 9-13; Ardea - piazza Centrale 9-13; piazza S. Cosimato 10-13; piazza G. Da Fabriano (largo Rovani, 4) 9-13; piazza Saxa Rubra 9-12,30; piazza Bologna 9-13; via S. Egidio al Mare (mercato quadrifoglio) 15-19; via Ottaviano (ang. Giulio Cesare) 16-20; Fiumicino (mercato) 9,30-12,30; largo Guldoni 16-19; via degli Irlandesi (mercato) 9-13; Frascati (passaggiata Belvedere) 17-20; piazza Barberini 10,30-14,30; «Gis Villaggio Olimpico 16-19; bar Vanni 16-19; Ostia-centro Toscanelli 9-14; Olgiate - Centro commerciale 16-19; via Laurentina (Silos) 15,30-18,30; via U. Oretti (Zio d'America) 16-19; p. Balduina 16-19; Frascati - p.zza San Pietro 17,30-19,30; Pomezia 9-13; via dei Castani (ang. via delle Robinie) 16-19. **Farmacie con i tavoli per le firme:** Daniele - via Fontebuono, 45; Mancini - viale XXI Aprile, 31; Torelli - via del Trullo, 292; Iurlo - via Isola Farnese, 4; Cichi V.E. Bonifazi 2-12; Corsetti - viale dell'Aeronautica, 113/115; Francone - viale Trastevere, 80/F; Capnno - viale Somalia; Di Tullio - via Luigi Caffaro, 9; Passaretta - via Enrico Fermi 1/3/5; Ferrar - via Monte Cervialto, 205; Mercuri - via R. Malatesta, 35; Torri - via Eugenio Curiel, 57; Dessi - via Tuscolana, 998; Villani - via dei Colli Portuensi, 310/A.

PICCOLA CRONACA

Culla. È nato giovedì sera a Perugia il piccolo Luigi Gresceli, figlio di Cristina Mecucci e dunque nipolino della nostra collega Gabriella. Un benvenuto affettuoso a Luigi e tanti auguri alla mamma, al papà, alla zia Gabriella e ai nonni.

Culla. Benvenuta Tania! Infiniti auguri per te e per i tuoi genitori Nunzio e Anita da parte dei compagni pds di Decima Mostacciano Torano. Augurissimi anche dall'Unità.

Culla. È arrivato un bel bambino in casa di Pasquale Forte i compagni del pds femmine gli danno il benvenuto. Auguri al papà e alla mamma e al piccolo anche dall'Unità.